

Comune di Massa di Somma

Provincia di Napoli

Prot. n° 7299 del 16/09/2010

DECRETO n. 7

Massa di Somma lì 15/09/2010

OGGETTO: Decreto di esproprio a favore del Comune di Massa di Somma per i lavori di realizzazione strada di collegamento tra via Orefice e via del Verde

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

PREMESSO:

- che l'intervento di realizzazione **“strada di collegamento tra via Orefice e via del Verde”** è stato inserito nel programma dei lavori pubblici da eseguire nel triennio 2008-2010 allegato al Bilancio anno 2008, approvato con delibera di C.C. n. 8 del 18/06/2008 esecutiva ai sensi di legge;
- che il sottoscritto dirigente dell'Area Tecnica con propria nota del 7.03.2007 prot. n. 2000 comunicava alla ditta catastale e/o aventi diritto, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 08.06.2001, n° 327, l'avvio del procedimento per l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio per l'esecuzione dei lavori in oggetto;
- che con delibera di C.C. n. 5 del 24.04.2007, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto definitivo dei lavori in parola, redatto dall'ing. Luigi Mupo , dando atto ai sensi degli artt. 10 e 19 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 del vincolo preordinato all'esproprio con relativa adozione di variante urbanistica;
- che con decreto del Presidente della Provincia di Napoli n. 208 del 29/05/2008 veniva approvato la variante al PRG vigente, finalizzata alla realizzazione dell'opera pubblica **“strada di collegamento tra via Orefice e via del Verde”**;
- che il sottoscritto dirigente dell'Area Tecnica con propria nota dell'17.02.2009 prot. n. 1672 comunicava alla ditta catastale e/o aventi diritto, l'avvio del procedimento di espropriazione a seguito dell'efficacia della delibera di C.C. n. 5 del 24.04.2007, che contestualmente all'approvazione del progetto definitivo ne dichiarava la pubblica utilità;

- che con la sopraccitata deliberazione di G.C. n°5/2007 veniva, altresì, approvato il particellare d'esproprio e, conseguentemente determinata la misura dell'indennità provvisoria di espropriazione;
- che il sottoscritto dirigente dell'Area Tecnica con propria nota del 20/04/2009 prot. n. 695 comunicava alla ditta catastale e/o aventi diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D.P.R. n. 327/01, l'elenco dei beni da espropriare con indicazione delle somme offerte per l'espropriazione;
- L'articolo 20 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001, e successive modificazioni, testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, stabilisce che: *1. Divenuto efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità, entro i successivi trenta giorni il promotore dell'espropriazione compila l'elenco dei beni da espropriare, con una descrizione sommaria, e dei relativi proprietari, ed indica le somme che offre per le loro espropriazioni. L'elenco va notificato a ciascun proprietario, nella parte che lo riguarda, con le forme degli atti processuali civili. Gli interessati nei successivi trenta giorni possono presentare osservazioni scritte e depositare documenti. 2. omissis. 3. Valutate le osservazioni degli interessati, l'autorità espropriante, anche avvalendosi degli uffici degli enti locali, dell'ufficio tecnico erariale o della commissione provinciale prevista dall'articolo 41, che intenda consultare, prima di emanare il decreto di esproprio accerta il valore dell'area e determina in via provvisoria la misura della indennità di espropriazione.;*

Considerato che:

- nei termini prescritti dal comma 1 dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 non sono pervenute osservazioni scritte né inoltrati documenti da parte della ditta interessata dall'esproprio;
- ai sensi del comma 14 dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001, decorsi inutilmente trenta giorni dalla notificazione dell'atto che determina in via provvisoria la misura della indennità di espropriazione, si intende non concordata la determinazione dell'indennità di espropriazione. L'autorità espropriante dispone il deposito, entro trenta giorni, presso la Cassa depositi e prestiti, della somma senza le maggiorazioni di cui all'articolo 45. Effettuato il deposito, l'autorità espropriante può emettere ed eseguire il decreto d'esproprio;

Rilevato che, al fine di poter procedere all'emissione ed esecuzione del decreto di esproprio si procederà nei confronti dei proprietari catastali di seguito elencati:

**1. Sig.ra Cautiero Consiglia nata a Napoli il 03/10/1948 Via del Verde n° 18
80040 Massa di Somma**

Ritenuto, pertanto, che sussistono, nella fattispecie, i presupposti per disporre nei loro confronti, senza ulteriori indugi, l'emissione e la esecuzione del decreto di esproprio come previsto dagli artt. 23 e 24 del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i.;

Visto il piano particellare d'esproprio, allegato al progetto definitivo, approvato con delibera di G.C. n.95/2008, esecutiva ai sensi di legge;

Vista la determinazione dell'Area Tecnica n. 73 del 01/09/2009, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si dispone a titolo di indennità di espropriazione degli immobili occorrenti per i lavori di che trattasi il deposito presso il M.E.F. (Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi del Tesoro-Direzionale Centrale degli Uffici Locali e dei Servizi del Tesoro-Direzione Provinciale dei servizi vari di Napoli);

Visto il mandato di pagamento, disposto dal Comune di Massa di Somma, n° 275 del 31/03/2010 di deposito al M.E.F. (Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi del Tesoro-Direzionale Centrale degli Uffici Locali e dei Servizi del Tesoro-Direzione Provinciale dei servizi vari di Napoli) della complessiva somma di € 10.594,13 (euro diecimilacinquecentonovantaquattro/13), che si allega in copia al presente decreto;

Considerato che le ditte catastali oggetto del presente decreto di esproprio sono le seguenti sottoindicate:

	Intestatario Catastale	Fg	Mappale	Superficie da Espropriare mq.	Indennità di espropriazione complessiva	Quota di diritto non condivisa oggetto di deposito al MEF ed emissione decreto di esproprio	Quota di diritto oggetto di cessione volontaria	Indennità di esproprio non condivisa	Indennità di esproprio oggetto di cessione volontaria
1	Sig. Cautiero Consiglia, via del Verde n° 18 Massa di Somma	6	1394	791	€10.594,13	100/100	0	€10.594,13	0,00

alle quali sarà corrisposto a titolo di indennità provvisoria di esproprio per i suoli oggetto del presente provvedimento;

Visto il D.P.R. n. 327/01 e modificato dal D.Leg.vo n. 302/02;

Visto il D.Leg.vo n. 267/00 e s.m.i.;

DECRETA

ART. 1

La premessa al presente provvedimento è parte integrante e sostanziale dello stesso.

ART. 2

che con delibera di C.C. n. 5 del 24.04.2007, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il progetto definitivo dei lavori in parola, redatto dall'ing. Luigi Mupo, ai sensi degli artt. 10 e 19 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 con relativa adozione di variante urbanistica, ed altresì si dava atto che l'approvazione equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 co. 1 D.P.R. n. 327/01 e s.m.i.;

ART. 3

E' disposta, a favore del Comune di Massa di Somma (NA) per l'esecuzione dei lavori di **"strada di collegamento tra via Orefice e via del Verde"** l'espropriazione definitiva, e conseguentemente è disposto, altresì, il trasferimento del diritto di proprietà a titolo originario, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito, degli immobili sottoindicati:

	Intestatario Catastale	Fg	Mappale	Superficie da Espropriare mq.	Indennità di espropriazione complessiva	Quota di diritto non condivisa oggetto di deposito al MEF ed emissione decreto di esproprio	Quota di diritto oggetto di cessione volontaria	Indennità di esproprio non condivisa	Indennità di esproprio oggetto di cessione volontaria
1	Sig. Cautiero Consiglia, via del Verde n° 18 Massa di Somma	6	1394	791	€10.594,13	100/100	0	€10.594,13	0,00

ART. 4

Dare atto che le indennità provvisorie complessive di esproprio non condivise, ovvero riferite a tutte le aree necessarie per la realizzazione delle opere di che trattasi, e relative anche alle suindicate consistenze immobiliari, nell'importo complessivo di €. 10.594,13 (euro diecimilacinquecentonovantaquattro/13) determinate ex art. 37 del D.P.R. n° 327/01 sono state regolarmente depositate presso M.E.F. (Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi del Tesoro-Direzionale Centrale degli Uffici Locali e dei Servizi del Tesoro-Direzione Provinciale dei servizi vari di Napoli) con mandato di pagamento, disposto dal Comune di Massa di Somma, n° 275 del 31/03/2010, giusta determina dell'Area Tecnica n. 73/2009, che anche se non materialmente allegata né forma parte integrante del presente decreto di espropriazione, il cui originale è depositato presso questo Comune a disposizione degli interessati, che potranno richiederne copia per procedere a loro cura al relativo svincolo.

ART. 5

Incaricare per la immissione in possesso e per il rilievo dello stato di consistenza degli immobili oggetto del presente decreto di espropriazione definitiva:

- 1) l'ing. Simeone Giovanni in qualità di Direttore dei lavori residente in Benevento (82100) alla via via Meomartini,124 - C.F. SMN GNN 70M15 A783;
- 2) Dirigente dell'Area Tecnica comunale a tal fine sono autorizzati ad accedere negli immobili con strumenti, macchinari e personale tecnico, nonchè con l'eventuale assistenza di testimoni.

ART. 6

In caso di opposizione all'immissione in possesso, questo Ufficio potrà procedervi ugualmente, ai sensi dell'art. 24 co. 3 del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i. con la presenza di due testimoni.

ART. 7

Il presente decreto sarà notificato agli interessati nelle forme degli atti processuali civili almeno sette giorni prima della data in cui avranno luogo le operazioni di presa di possesso e di rilevazione dello stato di consistenza dei beni immobili indicati nell'art. 2, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 23 co. Lett. g) del D.P.R. n. 327/2001, ed, altresì, registrato, volturato e trascritto ai sensi e nei termini di legge.

Ad avvenuta trascrizione del decreto tutti i diritti relativi alle aree espropriate possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità, ai sensi dell'art. 25 co. 3 del D.P.R. n. 327/01 e modificato dal D.Leg.vo n. 302/02. Lo stesso è, altresì, opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto ai sensi dell'art. 23 c. 5 - 2° periodo.

ART. 8

Il presente decreto perde efficacia ove l'occupazione non venga effettuata nel termine di due anni dalla emanazione, mediante l'immissione in possesso e con la redazione del verbale di consistenza di cui all'art. 24 co. 1 del D.P.R. n. 327/01.

ART. 9

Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra incorrerà nelle disposizioni sanzionatorie di cui al D.P.R. n. 327/01, fatta salva la eventuale azione penale nei suoi confronti nel caso dovessero configurarsi specifici reati.

ART. 10

Di provvedere alla pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio, sul sito Internet dell'Ente e sul B.U.R.C. della Regione Campania.

ART. 11

Il presente decreto va fatto oggetto di registrazione e di trascrizione presso l'Ufficio dei registri immobiliari/voltura nel catasto, chiedendo, all'uopo, le agevolazioni fiscali della legge 219/81 e D.Lgs. n. 76/90.

ART. 12

Il presente decreto è esente da bollo ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 642 articolo 22 Tabella allegato B.

ART. 13

Sin da ora il Comune di Massa di Somma espressamente rinuncia a qualsiasi iscrizione ipotecaria che possa derivare dal presente o da successivo atto ed esonera il Sig. Conservatore dei Registri Immobiliari di Napoli da ogni responsabilità in merito al trascrivendo atto.

Massa di Somma 15/09/2010

IL RESPONSABILE SETTORE TECNICO
Arch. Salvatore Celentano